

Gent.mo Mons. Pignatiello,

La ringrazio molto dell'articolo che abbiamo letto con grande interesse e ^{che} ~~con~~ ^a fissi principi cristallini ed incontestabili. Purtroppo non potemmo riprodurlo perchè la posizione dell'"Osservatore" è così delicata che noi dobbiamo prescindere da qualunque intervento che ha sapore anche indirettamente critico, negli Enti e nei Movimenti politici italiani. Peccato !

Noi teniamo però alla Sua collaborazione. Lei non potrebbe scrivere anche qualcosa che si riferisca al settore stesso del cinema parrocchiale, o ai richiami per una produzione promossa da cattolici, che senza essere confessionale, fosse affermatrice di valori umani ? Lo sappiamo; è un tema di vasta portata e di grande difficoltà, ma è uno dei punti più dolorosi: la incapacità ad una presenza positiva e non soltanto critica.

Possibile che delle stesse opere narrative, più qualificate dai registri o dai soggettisti cattolici, non avrebbero potuto ricavare copioni da proporre all'"Ital Noleggio", di cui si lamenta questa sterile Amministrazione ?

Grazie e mi creda

(On.le Raimondo Manzini)

Rev.mo

Mons. Luigi M. PIGNATELLO
Via Filippo Corridoni, 25
00195 - ROMA